

15 – 28 GIUGNO 2011

Elezioni per la Cassa di Previdenza “ Sanpaolo”

Cara/o collega,

nei prossimi giorni si terranno le elezioni per il rinnovo dei rappresentanti degli iscritti nel Consiglio d’Amministrazione della Cassa di Previdenza per il Personale dell’Istituto Bancario San Paolo.

Sono quindi interessati al voto tutti i “sanpaolini” assunti prima del 1991: quelli attualmente in servizio, gli esodati (equiparati ai primi) ed i pensionati (che hanno candidature separate).

Come molti di voi ricorderanno, l’esito delle scorse elezioni (2008) ha comportato una novità davvero importante. **Per la prima volta, infatti, è stata eletta una coppia di candidate indipendenti dai sindacati “istituzionali” che, per di più, è risultata largamente la più votata da lavoratrici e lavoratori.**

Siamo proprio noi, **Cinzia Rey e Amalia Piccinino.**

Continuiamo a lavorare a Torino, attualmente presso la Direzione Marketing Privati, dove per anni ci siamo occupate, professionalmente, di prodotti d’investimento e fondi pensione.

E continuiamo anche a credere nella fondatezza delle ragioni che tre anni fa ci hanno portato a candidarci e che la nostra stessa esperienza diretta nel triennio ci ha confermato.

Ritenevamo di estrema importanza che la rappresentanza dei lavoratori nei Consigli di Amministrazione degli Enti Aziendali (e in primis della Cassa) non fosse monopolizzata dai membri nominati dei vertici sindacali e lo riteniamo ancora.

Volevamo garantire professionalità, impegno, piena indipendenza di giudizio, trasparenza assoluta nel rapporto con le/gli iscritte/i e lo vogliamo ancora.

Ci ricandidiamo, quindi, anche per non disperdere il patrimonio di esperienza accumulato (a nome e per conto di tutti) nella nostra prima, non facile, esperienza.

Naturalmente, ora tocca a voi.

Se avete apprezzato il nostro modo di operare, se ritenete positivi i risultati conseguiti, se condividete la nostra impostazione e le ragioni della nostra candidatura **vi chiediamo di accordarci nuovamente la vostra fiducia.**

Nella pagina seguente vi forniamo un breve bilancio delle attività svolte nel triennio.

Infine, v’invitiamo a leggere anche il volantino allegato che conferma l’appoggio che ci viene dato dal sindacato di base Cub-Sallca.

Cinzia Rey (candidata Titolare)
Amalia Piccinino (candidata Supplente)

Un po' di storia

La Cassa di Previdenza è un fondo chiuso integrativo del trattamento pensionistico INPS riservato esclusivamente ai dipendenti dell'ex Istituto di Diritto Pubblico le cui prestazioni sono erogate utilizzando il patrimonio accumulato (che, di fatto, non viene più alimentato) supportato da specifico impegno economico della Banca (la "famosa" fideiussione a favore degli iscritti).

Un'attenta gestione delle risorse ed un monitoraggio costante dell'equilibrio finanziario della Cassa sono, quindi, elementi di grande importanza e rappresentano il compito principale del Consiglio di Amministrazione formato, per metà, da rappresentanti nominati dalla Banca e, per l'altra metà, da rappresentanti eletti dagli iscritti.

Le principali attività realizzate nel triennio 2008 – 2011

Nel corso del mandato in scadenza la Cassa ha adottato modelli gestionali che hanno consentito il raggiungimento di risultati reddituali ampiamente soddisfacenti, pur in presenza di mercati "difficili". Nel corso del triennio, infatti, la Cassa, con la collaborazione di qualificati consulenti finanziari, ha:

- definito uno specifico modello di gestione dell'*asset allocation* strategica finalizzato ad immunizzare il patrimonio mobiliare dall'andamento dei tassi;
- portato avanti una politica di razionalizzazione del patrimonio immobiliare ponendo in essere un piano sistematico di dismissione di tutte le unità residenziali "singole" al fine di concentrare il patrimonio su interi fabbricati opportunamente messi a reddito. In questi anni si sono inoltre declinate le offerte di ingresso in fondi immobiliari preferendo la gestione diretta;
- deliberato la partecipazione al capitale della SICAV FPSPI di diritto lussemburghese, in precedenza controllata totalmente dal Fondo Pensione Sanpaolo IMI, al fine di poter utilizzare, mediante la creazione di un comparto dedicato alla Cassa (che mantiene totale autonomia decisionale), uno strumento amministrativo per la gestione degli investimenti mobiliari altamente specializzato.

Importanti passi avanti sono inoltre stati fatti in termini di:

- trasparenza e comunicazione periodica agli iscritti con l'istituzionalizzazione, in aggiunta all'informativa annuale obbligatoria, di una specifica newsletter semestrale in merito all'andamento della gestione finanziaria, reperibile sul sito della Cassa;
- difesa dei diritti dei colleghi il cui contratto è stato oggetto di cessione a terzi. In data 30/06/2010 è, infatti, stata approvata una modifica statutaria che, sostanzialmente:
 - conferma il mantenimento dei diritti in caso di mobilità interaziendale: in caso di scorpori e cessioni all'interno del Gruppo i dipendenti dell'ex Istituto di Diritto Pubblico che subiscono movimenti organizzativi tra società del Gruppo manterranno inalterati i propri diritti, ai fini della Cassa, a prescindere dalla società del Gruppo presso cui si troveranno a lavorare;
 - salvaguarda, almeno in parte, i colleghi di strutture che vengono cedute all'esterno del Gruppo (operazioni societarie o trasferimenti di rami d'azienda fuori dal Gruppo): in caso di riassunzione in applicazione di specifiche intese collettive (opzione prevista ad esempio per banca depositaria ceduta a State Street) si ricostituirebbe il rapporto previdenziale con la Cassa assicurando il recupero, in termini di anzianità complessiva, degli anni preesistenti alla cessione, ma non il recupero degli anni trascorsi all'esterno (in parole povere, resterebbe un "buco").

Su entrambi questi aspetti, consapevoli che si sarebbe potuto fare di più, ci siamo fatte carico di specifiche istanze, contribuendo al conseguimento dei risultati citati.